

Cronache e Memorie di Parrocchia 1919- (61)

8

Continua il passaggio di numerose formazioni. Non danno più l'allarme poiché sarebbe un continuo allarme.

9

Domenica: causa i continui allarmi ed il continuo passaggio di formazioni di apparecchi, i fedeli cominciano a mancare alle Sacre funzioni non esclusa la Messa.

Il Parroco, per andare incontro anche ai molti sfollati che si sono trasferiti a monte del paese, ha disposto che in ogni festa di precetto e sino a nuova disposizione, venga celebrata una S. Messa all'Oratorio di S. Rocco e nel pomeriggio sia recitato il S. Rosario spiegato il catechismo ed impartita la S. Benedizione. Questa iniziativa ha incontrato il favore di tutti coloro che dimorano dalle parti della frazione S. Rocco.

14 Luglio

Alle ore 16.30, senza preallarme, un dato numero di apparecchi, volando a bassa quota ed improvvisamente, scarica le mitragliatrici contro la stazione ferroviaria e sulla Via Emilia verso il Ponte d'Enza. Viene colpito un camions tedesco e letteralmente incendiato: era carico di benzina. Il fumo e le dense fiammate si vedono dal paese. Viene pure colpita e sventrata una mucca che si trovava in un campo vicino. Il contadino che la teneva stretta, si riparò dietro una pianta e fu salvo per vero miracolo. La pianta fu scorticata dalla mitraglia. Pochi minuti dopo altro apparecchio passò bassissimo sopra al camions in fiamme con grande spavento di coloro che si adoperavano per lo spegnimento. Altra scarica di mitraglia, ma senza vittime.

15

Si sparge la voce di un attentato contro il Podestà di Campegine ed il Segretario Politico del Fascio repubblicano. Sono rimasti ambedue feriti leggermente. Pare per rappresaglia, furono presi nella notte successiva, quattro uomini, tre dei quali sfollati a Campegine, dei quali si fanno anche i nomi ma non con certezza. Pare si trattò di professori e dottori. Con camions, furono trasportati in località Barisella, Comune di Cadelboscosopra, e fatti scendere dai camions, barbaramente fucilati. Lasciano tutti moglie e bambini. Gli autori? Si fanno nomi, ma regna piuttosto buio pesto. Forse in seguito si farà luce sul fattaccio.

15 Luglio

Pochi giorni or sono, era pure stato assassinato un militare Repubblicano a Castelnuovosotto: si vuole collegare anche questo omicidio alla tragica scomparsa di queste quattro persone. Siamo così giunti ad un punto tale che nessuno è più sicuro della vita. Chi non cade sotto i bombardamenti e sotto i mitragliamenti dall'alto, può cadere sotto i colpi di qualche cittadino che arma la propria mano contro il proprio fratello: “I fratelli hanno ucciso i fratelli, questa orrenda novella vi dò” (Manzoni).

16 Luglio

Giorno della Sagra della B. V. del Carmine. È passata relativamente tranquilla: incursioni varie ma senza conseguenze. Unica conseguenza: poca affluenza alle S. Funzioni. Ma in complesso, tenuto calcolo delle circostanze, non vi fu male. Buon numero di Sante Comunioni ugualmente

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 13 ottobre 2011, alle ore 08:00 e classificato in [Cronache e Memorie di Parrocchia](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed[RSS 2.0](#)([Cosa significa?](#)) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.